

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

21 marzo 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Stefania GIANNUZZI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Federica PATTI
Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER PARTNERSHIP TECNOLOGICHE IN AMBITO IOT (INTERNET OF THINGS) E IOD (INFRASTRUCTURE ON DEMAND). APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Pisano.

In accordo con quanto previsto dall'Agenda Digitale europea, a sua volta declinata e specificata, a livello operativo, dagli equivalenti documenti strategici nazionali e locali, la Città di Torino ha da tempo avviato il percorso per la sua trasformazione in una *smart city* in grado di migliorare significativamente la vivibilità del territorio e la sua competitività nei confronti degli altri grandi agglomerati urbani.

In sé, il termine *smart city* può avere un significato molto ampio e non limitato strettamente allo sviluppo di soluzioni tecnologiche. Tuttavia, è indubbio che la tecnologia, e in particolare l'ampia gamma delle tecnologie digitali, ne rappresenti il pilastro fondamentale.

E' opportuno, inoltre, fare riferimento, oltreché all'Agenda Digitale, anche al piano triennale dell'informatica nella Pubblica Amministrazione, che traccia la *road map* per l'attuazione dell'Agenda stessa su un orizzonte temporale triennale *rolling*, ossia con una "logica di scorrimento annuale che richiede l'implementazione di un processo sistematico di aggiornamento". Le attività di IoT e di IoD si inquadrano nelle componenti di infrastrutture materiali e di utilizzo dei dati della Pubblica Amministrazione, previste dal Piano.

Attraverso il presente avviso, la Città intende, in primo luogo, definire, valutare e avviare una o più reti per la connessione di sensori, utilizzabili anche come infrastruttura da parte di aziende *start up* per la realizzazione di servizi pubblici o privati.

Il modello alla base del presente avviso può essere così sintetizzato:

- definizione e costruzione di una infrastruttura di connettività utile all'impianto di sensori per il monitoraggio di parti estese del territorio cittadino;
- alimentazione di una piattaforma per la gestione di grandi masse di dati, strutturati e non strutturati, anche con i dati forniti dai sensori;
- utilizzo dei dati da parte della Pubblica Amministrazione per attività di programmazione e monitoraggio, ma anche come open data disponibili per soggetti diversi dalle Pubbliche Amministrazioni;
- apertura della infrastruttura (IoD) ad attività commerciali, nonché alle *start up* tecnologiche che intendono sperimentare nuovi servizi.

La motivazione del bando è articolata. In primo luogo, si può ragionevolmente affermare che, attualmente, esistono le tecnologie, ma non è ancora completamente definito il modello di business per attività diverse da quelle di interesse della Pubblica Amministrazione e delle proprie aziende di servizi pubblici locali. Ad esempio, sono intuibili le ricadute di una "sensorizzazione" dei parcheggi su suolo pubblico e quindi l'interesse della Pubblica Amministrazione, ma sono oggi probabilmente meno maturi i servizi privati che possono essere veicolati, ad esempio, su una rete a banda stretta (*ultra narrow band*), nonché il connesso *modello di business*. In tale contesto, potrebbe essere centrale il ruolo di una Pubblica Amministrazione che investa direttamente nella costruzione di una rete a banda stretta e per la sensorizzazione dei parcheggi (oppure dei cassonetti della raccolta rifiuti, o comunque di qualsiasi altro oggetto fisico che interessi

monitorare). E, in effetti, alcune amministrazioni locali europee hanno deciso di investire in tali tipologie di infrastrutture con il doppio obiettivo di monitorare attività/situazioni di interesse pubblico, ma anche di mettere a disposizione una infrastruttura per lo sviluppo di servizi commerciali, che costituisca allo stesso tempo un elemento di competitività del territorio.

La situazione finanziaria di gran parte delle città italiane rende opportuno un approccio necessariamente più graduale, che si riflette nello specifico nel processo che la Città di Torino intende avviare con l'avviso, oggetto della presente deliberazione. L'obiettivo è pertanto quello di individuare una o più aziende interessate ad effettuare investimenti a loro carico su aree estese della città, non limitandosi quindi a singole sperimentazioni puntuali, per la messa in esercizio di infrastrutture e servizi basati su tecnologie IoT e reti a banda stretta. Resta inteso che l'Amministrazione valuterà con attenzione anche proposte relative ad ambiti collegati a tali tecnologie, quali, a mero titolo esemplificativo, l'incremento delle competenze professionali e scientifiche del territorio o la gestione e l'analisi di big data.

Nella consapevolezza della grande complessità della progettazione di tali interventi dal punto di vista tecnico, gestionale e amministrativo, in particolare per quanto riguarda gli obblighi definiti dalla normativa sui contratti pubblici a cui è assoggettata la Pubblica Amministrazione, il presente avviso prevede una prima fase di interlocuzione tra la Città e il proponente in cui dovranno essere chiaramente definiti i vincoli, gli obblighi e tutti gli elementi che porteranno auspicabilmente alla redazione di un Accordo attuativo avente valenza contrattuale. Viceversa, durante la prima fase Città e proponente non avranno altro vincolo se non quello di cooperare con la massima diligenza e buona fede alla definizione del vero e proprio Accordo attuativo. Giova sottolineare, come già le attività svolte nella prima fase, possano essere di grande interesse per entrambe le parti in quanto potranno acquisire informazioni comunque utilizzabili anche in altri contesti, anche qualora non si possano definire le condizioni per procedere poi alla sottoscrizione di un Accordo attuativo e alla conseguente realizzazione dell'intervento auspicato.

L'avviso non prevede la redazione di una graduatoria di merito delle proposte, che verranno esaminate nell'ordine cronologico di arrivo, per tutto l'arco temporale di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Città. Sulla base del contenuto della proposta, eventualmente integrata da richieste di integrazioni, la Città potrà a proprio insindacabile giudizio procedere agli approfondimenti volti alla sottoscrizione di un Accordo attuativo, ovvero comunicare al proponente la decisione di non procedere ulteriormente.

Si dà infine atto che il presente avviso non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai

sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, e qui interamente richiamate:

- 1) di approvare lo schema di “Avviso pubblico per partnership tecnologiche in ambito IoT e IoD” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, dando atto che lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito Web della Città - sezione Bandi ed Appalti (**all. 1**);
- 2) di dare atto, ai sensi della circolare prot. 26298 del 19 dicembre 2012, il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 2**);
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora
Paola Pisano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Sandro Golzio

Verbale n. 15 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 27 marzo 2017.